

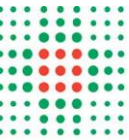
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA, IN 30 MESI, DI
APPARECCHI REFRIGERANTI CON SISTEMA DI
MONITORAGGIO CENTRALIZZATO DELLA TEMPERATURA,
LOTTO UNICO**



INDICE

Art. 1) Oggetto e durata della fornitura.....	3
Art. 2) Importo della fornitura	3
Art. 3) Conformità a disposizioni e norme	3
Art. 4) Obiettivi della fornitura	4
Art. 5) Caratteristiche della fornitura	4
Art. 6) Privacy	5
Art. 7) Consegna, installazione e messa in funzione dei dispositivi	5
Art. 8) Accettazione e collaudo	6
Art.9) Formazione	9
Art.10) Garanzia e assistenza tecnica	10
Art.11) Notifica di rischi o richiami	13
Art.12) Cessione e subappalto del contratto	13
Art.13) Fatturazione ed aggiornamento dei prezzi.....	14
Art.14) Referenti delle attività	15
Art.15) Penali	16
Art.16) Risoluzione del contratto.....	17
Art. 17) Rischi e responsabilità	19
Art.18) Segnalazione all'Ente Certificatore	19
Art.19) Segnalazione sui certificati di buona esecuzione	20
Art.20) Segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	20
Art. 21) Fallimento- Liquidazione – Ammissione a procedure concorsuali.....	20
Art.22) Norme di riferimento e Foro competente.....	21
Art.25) Elezione del domicilio	21
Art.26) Informazioni.....	21
Art.27) Documentazione di gara.....	21



Art. 1) Oggetto e durata della fornitura

Il presente Capitolato Speciale disciplina la fornitura e installazione, in modalità di somministrazione, di apparecchi refrigeranti con sistema centralizzato di monitoraggio della temperatura per le esigenze dell'AUSL di Bologna.

Durata del contratto di fornitura: 30 mesi dall'aggiudicazione

La fornitura si intende costituita da **dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica** e degli accessori necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti.

Art. 2) Importo della fornitura

L'importo complessivo della fornitura è di € 280.000,00, oneri fiscali esclusi.

Le ditte concorrenti dovranno presentare un'offerta che comprenda una quantificazione tecnico qualitativa ed economica della fornitura.

La valutazione avverrà sulla base di alcuni prodotti di riferimento individuati in allegato A – Caratteristiche tecniche e in Allegato C – Modello di schema offerta.

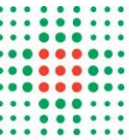
La fornitura potrà riguardare, oltre ai dispositivi oggetto di valutazione, qualsiasi prodotto presente nell'estratto del listino presentato per il quale, per tutta la durata della fornitura (30 mesi), deve essere assicurata la stessa percentuale di sconto rispetto ai prodotti valutati.

La numerosità e varietà di prodotti proposti nell'estratto del listino sarà oggetto di valutazione

Art. 3) Conformità a disposizioni e norme

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente. In particolare, devono rispettare le Direttive dell'Unione Europea recepite dalla legislazione nazionale e rispettare, se applicabili:

- Dispositivi Medici conformi alla Direttiva Europea 93/42 recepita dal Decreto Legislativo 46/97, e successive modifiche Direttiva Europea 07/47 recepita dal Decreto Legislativo 37/10
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che possono creare o essere influenzate da campi elettromagnetici conformi alla Direttiva Europea 89/336 (Compatibilità Elettromagnetica);
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche ad alimentazione elettrica a corrente alternata (50-1000 V) e continua (75-1500 V) conformi alla Direttiva Europea 73/23 (Bassa Tensione);



- Dispositivi rispondenti al DPR 459/96 (Regolamento di attuazione delle Direttive Europee 89/392, 91/368, 93/44, 93/68, 98/37 relative alle macchine) e successive modifiche ed integrazioni.
- Dispositivi rispondenti al Decreto Legislativo 626/94 e successive modifiche ed integrazioni (le attrezzature devono consentire una installazione, utilizzo e gestione conformi alla legislazione vigente in materia).
- Norma EN 61010-1 (CEI 66-5) Prescrizioni di sicurezza per gli apparecchi elettrici di misura, controllo e per utilizzo in laboratorio . Prescrizioni generali e norme particolari

La Ditta Partecipante deve indicare eventuali punti delle norme tecniche non rispettati e le alternative adottate.

Art. 4) Obiettivi della fornitura

Con la presente fornitura, l'Azienda USL di Bologna si propone di realizzare i seguenti obiettivi:

- *Supportare i processi di centralizzazione dei Servizi Trasfusionali e dei Laboratori con la fornitura di apparecchiature refrigeranti in linea con le esigenze normative e di Accreditamento, nonché per sopperire ad altre esigenze di apparecchiature simili durante il periodo di validità del contratto di somministrazione.*

L'offerta della Ditta Partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi di carattere generale sopra indicati.

Art. 5) Caratteristiche della fornitura

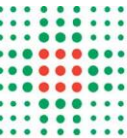
La fornitura è costituita da un unico lotto indivisibile.

Le caratteristiche e le prestazioni delle apparecchiature sono descritte in maggiore dettaglio in **Allegato A**. Eventuali scelte progettuali relative a componenti aggiuntivi o caratteristiche migliorative dovranno essere puntualmente supportate da una descrizione delle potenzialità nell'uso clinico e saranno oggetto di valutazione tecnico-qualitativa.

I contratti di manutenzione presentati nell'**Allegato B** saranno oggetto di eventuale successiva formalizzazione a cura dell'U.O. di Ingegneria Clinica e non vincolano la AUSL di Bologna all'accettazione al termine del periodo di garanzia anche se restano validi gli impegni assunti nel presente capitolato.

La valutazione qualitativa relativa alle caratteristiche tecniche verrà effettuata sulla base della documentazione tecnica presentata.

Il servizio di assistenza tecnica, effettuato secondo le modalità dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria nell' **Allegato B**, dovrà essere conforme a quanto richiesto all'**articolo 10**



del presente Capitolato Speciale; **la valutazione qualitativa relativa all'assistenza tecnica verrà effettuata sulla base di quanto riportato.**

Art. 6) Privacy

Tutti i dispositivi offerti dovranno consentire il trattamento dei dati personali in adempimento alle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo 196/03 e successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta Aggiudicataria, su richiesta dell'AUSL di Bologna, dovrà specificare nel dettaglio le procedure operative adottate per adempiere a tali prescrizioni.

In particolare per il sistema di monitoraggio centralizzato della temperatura, la Ditta Aggiudicataria dovrà descrivere come vengono gestite, se applicabili:

- Le credenziali e la procedura di autenticazione;
- Il sistema di Autorizzazione;
- La sicurezza contro le intrusioni;
- L'aggiornamento del software;
- Eventuali incompatibilità con antivirus presenti sul mercato (attuale antivirus aziendale Sophos);
- La crittografia e l'archiviazione;
- Le politiche di back-up;
- L'archiviazione legale.

Art. 7) Consegna, installazione e messa in funzione dei dispositivi

La ditta è tenuta a consegnare i dispositivi proposti in gara, tuttavia se nel corso della durata della fornitura (30 mesi) si rendessero disponibili eventuali prodotti innovativi, messi in commercio successivamente alla aggiudicazione come evoluzione dei prodotti oggetto di aggiudicazione, questi potranno essere proposti. La loro accettazione è vincolata al parere positivo da parte dell'Ingegneria Clinica.

I dispositivi dovranno essere consegnati e messi in funzione **entro e non oltre il termine di 30 giorni solari dai rispettivi ordini economici.**

La messa in funzione viene attestata da un preventivo collaudo di massima da parte della ditta fornitrice che abilita l'Azienda USL alle verifiche necessarie per la predisposizione del collaudo, all'utilizzo dell'apparecchiatura e alla formazione del personale. Detto collaudo preventivo viene attestato attraverso la predisposizione a cura della ditta aggiudicataria di un Verbale di installazione e messa in funzione.

Saranno altresì a carico della Ditta tutte le spese prevedibili, imprevedibili ed oneri della responsabilità civile verso terzi, inerenti alla fornitura stessa.



La Ditta dovrà provvedere a proprie spese, al ritiro e allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna del/i bene/i. Il ritiro dovrà essere effettuato nella stessa giornata di fine installazione

La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura dei dispositivi, una copia del manuale d'uso in lingua italiana, oltre a tutta la documentazione necessaria per il collaudo, come meglio specificato nell'**articolo 8**.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non riesca ad ottemperare a quanto sopra entro i tempi indicati, l'Azienda USL di Bologna si riserva la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria la penale specificata dal successivo **articolo 15**, al punto "**Installazione, messa in funzione**".

Art. 8) Accettazione e collaudo

Le apparecchiature non passano di proprietà dell'Amministrazione e l'aggiudicatario non acquista diritto al pagamento del relativo importo **fino alla data di collaudo positivo dei dispositivi da parte dell'Ingegneria Clinica** dell'Azienda USL di Bologna. La decorrenza dei tempi per il pagamento fattura parte dalla data del collaudo, indipendentemente dalla data di emissione e/o registrazione.

Le verifiche verranno effettuate dal Servizio di Ingegneria Clinica dell'Azienda USL di Bologna in collaborazione, a seconda della natura dei dispositivi, con altre figure/servizi aziendali competenti, in presenza della Ditta Aggiudicataria qualora l'Azienda USL di Bologna lo ritenesse opportuno, con ogni mezzo e con le più ampie facoltà.

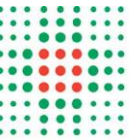
L'Ingegneria Clinica dell'Azienda USL di Bologna si riserva la facoltà di effettuare in sede di collaudo **ogni verifica ritenuta opportuna** per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura a quanto richiesto in Capitolato ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza, normative, etc...

Il collaudo verrà articolato in due fasi:

A) PRIMA FASE (autorizzazione all'uso):

La prima fase del collaudo inizia solo a seguito di comunicazione scritta (**verbale di installazione e messa in funzione**) da parte della ditta fornitrice alla U.O.C. di Ingegneria Clinica circa l'avvenuta consegna, installazione e messa in funzione del sistema offerto.

Tale fase consiste in una verifica della non sussistenza di condizioni di rischio, ed in una prima verifica documentale e di conformità della fornitura a quanto specificatamente ordinato.



La prima fase viene di norma conclusa entro 15 gg. dalla consegna del verbale di installazione e messa in funzione, e può necessitare di tempi superiori (30 gg.) nel caso si richiedano verifiche da altre UO competenti.

Alla conclusione con esito positivo della prima fase di collaudo, gli operatori saranno abilitati all'utilizzo delle apparecchiature.

L'utilizzo è comunque subordinato ad una adeguata formazione, che verrà gestita direttamente dalla UO utilizzatrice insieme al referente indicato dalla Ditta.

B) SECONDA FASE (collaudo definitivo):

La seconda fase del collaudo inizierà immediata dopo la conclusione con esito POSITIVO della prima fase di collaudo, e prevede la formazione e l'uso dell'apparecchiatura per verificarne la funzionalità e la corrispondenza alle esigenze dell'AUSL.

La seconda fase viene di norma conclusa entro 30 gg. dalla autorizzazione all'uso, e comunque avrà la durata necessaria per la formazione/addestramento del personale, per un controllo completo del sistema fornito e delle sue funzionalità.

Sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate dall'Ingegneria Clinica, l'Azienda USL di Bologna provvederà a trasmettere alla Ditta Aggiudicataria l'esito del collaudo di accettazione. Quanto comunicato ("documento di accettazione" o "collaudo negativo") si riterrà accolto dalla Ditta Aggiudicataria stessa qualora non pervengano richieste scritte di chiarimenti entro 30 gg solari data di trasmissione.

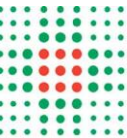
La garanzia avrà decorrenza dal momento della conclusione con esito positivo del collaudo; fino a tale momento tutte le spese per la manutenzione e la funzionalità dei sistemi sono a TOTALE carico della ditta aggiudicataria. Se pertinente, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire a proprie spese tutto il materiale (reagenti, materiale di consumo, etc.) necessario all'uso dei dispositivi durante tutto il periodo di collaudo.

EVENTUALI NON CONFORMITÀ RILEVATE DURANTE LA FASE DI COLLAUDO

Qualora, in ogni momento del collaudo, vengano rilevate carenze documentali o di qualsiasi altra natura, l'Ingegneria Clinica dell'Azienda USL lo comunicherà per iscritto (anche tramite e-mail) alla Ditta Aggiudicataria, la quale dovrà provvedere, entro i tempi indicati nella richiesta (di norma 15 giorni solari dalla trasmissione) ad adempiere a quanto segnalato.

I tempi necessari a produrre una risposta ai chiarimenti e di risoluzione delle non conformità rilevate sono da intendersi aggiuntivi rispetto alle tempistiche standard di collaudo sopra riportate; la rilevazione di non conformità particolarmente gravi può richiedere di ricominciare il processo di collaudo.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non ottemperasse entro il termine sopra indicato, l'Azienda USL di Bologna si riserva la facoltà di:



- **Dichiarare il collaudo negativo** se le non conformità e/o le inadempienze rilevate sono tali, ad esempio, da pregiudicare l'utilizzo sicuro dei dispositivi e/o non garantire la conformità della fornitura a quanto richiesto dall'AUSL e alle eventuali condizioni migliorative offerte/dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria;
- **Sospendere il collaudo fino al completamento di quanto richiesto**, con l'eventuale applicazione di penali nella misura pari ad un 1 mese di garanzia aggiuntiva di tipo full-risk (secondo quanto richiesto all'art.10), rispetto a quanto offerto dalla Ditta, per ogni 5 giorni solari di ritardo.
- **Chiudere il collaudo positivamente**, con l'eventuale applicazione di penali nella misura pari a 2 mesi di garanzia aggiuntiva di tipo full-risk (secondo quanto richiesto all'art.10), rispetto a quanto offerto dalla Ditta, per ogni 5 giorni solari di ritardo o una penale di tipo economico, come descritto all'art.15

Si intendono a carico della Ditta Aggiudicataria stessa gli oneri derivati dai disservizi provocati dalle non conformità nella fornitura che l'Azienda USL di Bologna si riserva di quantificare. La Ditta Aggiudicataria inadempiente dovrà, infine, farsi carico di ogni onere derivante dall'esecuzione dei test/indagini diagnostiche/terapie presso altre Strutture Sanitarie pubbliche/accreditate.

In caso di esito negativo del collaudo, la Ditta Aggiudicataria inadempiente provvederà a proprio carico a disinstallare ed a ritirare immediatamente i dispositivi. L'Azienda USL di Bologna si riserva, inoltre, di annullare l'aggiudicazione della fornitura alla Ditta Aggiudicataria inadempiente e di procedere con l'aggiudicazione alla Ditta Partecipante seconda in graduatoria o di indire una nuova gara

Verifiche

Qui di seguito si descrivono brevemente **alcune verifiche** che potranno essere eseguite in sede di collaudo:

- rispondenza della fornitura a quanto ordinato;
- consegna della copia della dichiarazione di conformità del fabbricante che attesti con chiarezza la corrispondenza del dispositivo alla Direttiva 93/42/CE e 07/47/CE, in cui deve essere chiaramente specificato:
 - che la dichiarazione è riferita allo specifico modello offerto
 - le norme tecniche di riferimento
 - la destinazione d'uso definita dal fabbricante;
- consegna dell'autocertificazione della Ditta Aggiudicataria che dichiari la rispondenza del prodotto fornito alla normativa di sicurezza vigente ed ai marchi di qualità;
- consegna di una copia del manuale d'uso **cartaceo** in lingua italiana (conforme, per i Dispositivi Medici, a quanto indicati nella Direttiva 93/42/CE) per l'Unità Operativa utilizzatrice;



- consegna di una ulteriore copia del manuale d'uso in lingua italiana, **preferibilmente in formato digitale**, (conforme, per i Dispositivi Medici 93/42/CE e perfettamente identico a quello cartaceo) per l'Ingegneria Clinica;
- consegna del manuale tecnico (service), **preferibilmente in formato digitale**, per l'Ingegneria Clinica, contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi;
- consegna del calendario delle manutenzioni preventive, con le relative attività previste.
- controllo di sicurezza elettrica;
- verifica della corrispondenza alle normative specificate al precedente **articolo 3** ed a quanto dichiarato dalla Ditta Aggiudicataria;
- verifica della presenza di serigrafie ed etichette di avvertimento in lingua italiana e perfettamente identiche a quelle riportate nel manuale d'uso;
- verifica del ritiro da parte della Ditta Aggiudicataria degli imballi utilizzati per il trasporto dei dispositivi;
- verifica della corretta esecuzione degli eventuali lavori di installazione.

Il Servizio di Ingegneria Clinica si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare in sede di collaudo **ogni altra verifica ritenuta opportuna** per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura alle esigenze dell'AUSL, a quanto richiesto in Capitolato ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza.

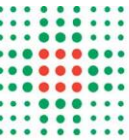
Art.9) Formazione

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale dell'Azienda USL di Bologna, per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso, la manutenzione autonoma, le modalità di sbrinamento e di pulizia / sanificazione.

L'avvenuta formazione dovrà essere attestata, se richiesto, da un documento in cui saranno riportati i nominativi che hanno ricevuto l'istruzione e controfirmato dalla Ditta fornitrice (nella persona che ha eseguito il corso).

La formazione del personale dovrà essere concordata con i referenti dell'Azienda USL di Bologna che verranno indicati durante il periodo previsto per l'installazione e messa in funzione.

Qualora, **durante il periodo di garanzia**, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere gratuitamente ad eseguire nuovi corsi di formazione; successivamente alla garanzia e per almeno 8 anni dal collaudo, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire l'esecuzione, su



richiesta dell'AUSL, di nuovi corsi di formazione.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà, se richiesto, affiancare proprio personale tecnico esperto al personale dell'Azienda USL di Bologna, in tempi compatibili con le necessità dell'UO interessata, per:

- Avviare l'attività legata all'uso del nuovo dispositivo;
- Supplire ad eventuali carenze formative;
- Aggiornare il personale su modalità innovative o migliorative di gestione ed uso dei dispositivi
- Fornire supporto a personale non ancora formato.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non rispettasse tali impegni, l'Azienda USL di Bologna si riserva la facoltà di applicare le penali specificate dal successivo **articolo 15** al punto "**Mancanza di corsi di formazione** supplementari o mancanza **di affiancamento** di personale tecnico esperto".

La Ditta Partecipante dovrà presentare, unitamente all'offerta tecnica, una sintesi degli argomenti che tratterà durante il corso di formazione del personale sanitario e per il personale tecnico dell'Ingegneria Clinica.

In particolare la formazione per il personale tecnico dovrà comprendere le operazioni per la manutenzione preventiva delle apparecchiature.

Art.10) Garanzia e assistenza tecnica

La valutazione dell'assistenza tecnica fornita verrà effettuata sulla base di quanto riportato in Allegato B, la cui compilazione è OBBLIGATORIA. Deve essere compilata la scheda in ogni sua voce, senza fare riferimento ad allegati non richiesti.

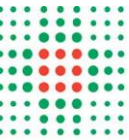
Qualsiasi documento fornito che contenga elementi in contrasto con quanto indicato e sottoscritto in Allegato B sarà considerato nullo agli effetti della trattativa.

Per i Dispositivi Medici (93/42/CE – 07/47/CE), la Ditta Aggiudicataria si obbliga a conservare, nelle operazioni di manutenzione e di aggiornamento tecnologico, tutte le caratteristiche originali che hanno consentito l'applicazione della marcatura CE, ed a seguire tutte le indicazioni fornite dal fabbricante.

Gli operatori addetti all'assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati.

GARANZIA

Il periodo di garanzia decorre dalla data di collaudo positivo da parte del Servizio di Ingegneria Clinica e dovrà essere di **almeno 24 mesi**.



La garanzia è da intendersi omnicomprensiva con la sola esclusione del dolo.

Durante il periodo di garanzia la ditta aggiudicataria si impegna a:

1. garantire un servizio di assistenza senza alcun onere per l'Azienda USL, secondo le modalità e i tempi di intervento indicate nel successivo comma "**ASSISTENZA TECNICA E MANUTENTIVA**" o, se migliorativi, **nell'Allegato B**
2. provvedere gratuitamente con personale proprio specializzato a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessarie per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio.
3. effettuare le manutenzioni preventive, rispettando la periodicità e le modalità indicate del fabbricante; i ricambi e i materiali necessari dovranno essere forniti gratuitamente

L'AUSL rimborserà il solo costo dei ricambi, e solo nel caso in cui verrà comprovato dalla ditta fornitrice che i guasti e le rotture siano derivate da uso doloso da parte del proprio personale.

ASSISTENZA TECNICA E MANUTENTIVA

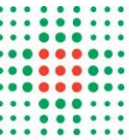
Per i sistemi oggetto del presente capitolato la ditta aggiudicataria deve garantire il mantenimento in efficienza e secondo gli standard qualitativi e di sicurezza previsti dal costruttore e dalle norme vigenti per almeno 8 anni dal collaudo (assistenza tecnica e fornitura parti di ricambio originali).

La ditta fornitrice deve inoltre garantire che la ditta manutentrice indicata operi secondo gli standard forniti dal fabbricante e secondo quanto prescritto dalle norme vigenti in materia e che il personale preposto alle manutenzioni venga costantemente formato e aggiornato

La ditta si deve impegnare, qualora l'AUSL lo ritenga opportuno, a stipulare un contratto di manutenzione full-risk post garanzia, le cui caratteristiche minime sono evidenziate nell'**Allegato B**: in particolare, la ditta dovrà impegnarsi a provvedere con personale proprio specializzato a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessari per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio, nonché all'esecuzione delle **manutenzioni preventive**, rispettando la periodicità e le modalità previste del fabbricante; tutto il materiali necessario (ricambi, consumabili, kit, accessori, etc.) dovranno essere forniti nell'ambito del contratto.

La ditta si deve impegnare, anche qualora la AUSL non ritenesse opportuno stipulare alcuna tipologia di contratto di manutenzione, ad intervenire secondo gli standard e la tempistica richiesta in caso di contratto e più precisamente:

- intervento tecnico entro max 8 ore lavorative dalla chiamata di richiesta di intervento (o, se migliorativo, secondo quanto dichiarato nell'**Allegato B**)
- risoluzione e ripristino (o sostituzione temporanea con apparecchiatura di caratteristiche uguali o superiori a quella guasta) entro max 5 giorni lavorativi dalla richiesta di intervento (o, se migliorativo, secondo quanto dichiarato nell'**Allegato B**).



In caso di sostituzione con apparecchiatura diversa da quella guasta, la ditta dovrà garantire idonea formazione all'uso dell'apparecchiatura sostitutiva.

Dal punto di vista economico la ditta si deve impegnare a mantenere il prezzi indicato per almeno 6 anni successivi allo scadere della garanzia. Dopo questo periodo sono accettabili aumenti adeguati all'indice inflattivo e comunque non superiori al 2% anno.

Eventuali proposte differenti da quanto sopra richiesto, a meno che non siano da considerarsi migliorative per la AUSL, non verranno prese in considerazione.

L'Azienda USL di Bologna si riserva il diritto, a fronte di guasti e ripetuti fermi macchina, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria la sostituzione dei dispositivi installati. La disinstallazione ed il ritiro dei dispositivi in uso e la consegna e l'installazione dei nuovi dispositivi sono a carico della Ditta Aggiudicataria. In seguito a tale intervento straordinario, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

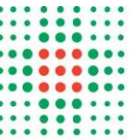
La ditta si impegna, per sé e per proprie agenzie di manutenzione autorizzate, a trasmettere copia dei fogli di lavoro al Servizio Ingegneria Clinica dell'AUSL per tutti gli interventi di manutenzione effettuati durante l'intero ciclo di vita delle apparecchiature; detta copia, controfirmata dal personale dell'unità operativa, dovrà pervenire alla sede Ingegneria Clinica entro 24 ore dall'intervento, risolutivo o meno.

In caso di mancata assistenza tecnica nell'ambito dei periodi temporali riportati in **Allegato B**, l'Azienda USL si riserva di non invitare la ditta alle procedure di fornitura sottosoglia per un periodo da 12 a 24 mesi e segnalare il disservizio all'Ente certificatore della ditta aggiudicataria secondo le modalità previste dal successivo articolo 18.

Nel caso di non rispondenza degli interventi di manutenzione con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, l'Azienda USL di Bologna si riserva la facoltà di applicare le sanzioni economiche previste al successivo **articolo 15** e/o di traslare la durata del periodo di garanzia o di sospendere il pagamento delle quote dei canoni di manutenzione (periodo post-garanzia) fino ad avvenuta regolarizzazione degli interventi.

In caso di stipula di contratto di manutenzione, durante il periodo di copertura contrattuale, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire gli upgrade software e hardware messi sul mercato **senza maggiorazione dei prezzi**.

Qualora la Ditta Partecipante offra sistemi per diagnosi di funzionamento e di guasto in remoto, devono presentare adeguata documentazione, al fine di poter permettere all'U.O. Informatica ed all'Ufficio Privacy di esprimere i pareri di competenza.



Art.11) Notifica di rischi o richiami

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo fax, all'Ingegneria Clinica dell'Azienda USL di Bologna ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione.

In caso di inadempimento a tale prescrizione, la Ditta Aggiudicataria incorrerà nelle penalità specificate nel successivo **articolo 15**.

Art.12) Cessione e subappalto del contratto

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, sono ammessi nei limiti e con le modalità previste all'art.116 del D.Lgs.163/06.

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.118 del D.Lgs.163/06.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Ente Appaltante di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'impresa Concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato la parte del servizio/fornitura che intende eventualmente subappaltare;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno 20 gg. prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio/fornitura subappaltato;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente capitolato speciale;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

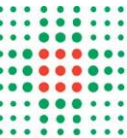
L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'AUSL provvederà a corrispondere gli importi del servizio subappaltato direttamente al subappaltatore.

La ditta dovrà produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art.2359 del C.C. con il titolare del subappalto.

Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato con formale atto.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:



1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Art.13) Fatturazione ed aggiornamento dei prezzi

La Ditta Aggiudicataria acquista diritto alla fatturazione delle apparecchiature **dalla data di collaudo positivo dei dispositivi da parte dell'Ingegneria Clinica** dell'Azienda USL di Bologna. La decorrenza dei tempi per il pagamento fattura parte dalla data del collaudo, indipendentemente dalla data di emissione e/o registrazione.

La fatturazione delle apparecchiature da parte della Ditta Aggiudicataria inviata in duplice copia ad:

Azienda USL di Bologna
C.F. e P.I.: 02406911202
Sede Legale: Via Castiglione n. 29 – 40124 Bologna

ed indirizzato a:

Azienda USL di Bologna
Servizio Economico Finanziario
Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna.

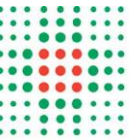
La fattura dovrà contenere **tassativamente** i seguenti elementi:

- numero e data dell'ordine informatizzato, emesso dai Servizi competenti dell'Azienda USL di Bologna;
- indicazione della delibera/disposizione dell'Azienda USL di Bologna che ha dato luogo all'ordine;
- indicazione dettagliata della merce consegnata.
- Indicazione del Codice CIG

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra indicate non consentirà il regolare pagamento della fattura, che verrà restituita al mittente.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Economico Finanziario – Ufficio Contabilità Fornitori – tel. **051 6079511**.

Ai sensi del D. Lgs. n° 231/2002 ed in conformità a quanto disposto dall'art. 51 della Legge Regionale n° 22 del 29/03/1980 e successive modifiche ed integrazioni, da considerarsi "corretta prassi commerciale" nel settore, ai sensi dell'art. 7 del citato D. Lgs. n° 231/2002, l'Azienda USL di Bologna **propone** che i pagamenti per le forniture effettuate vengano



eseguiti a 90 giorni dalla data di decorrenza del collaudo positivo da parte dell'Azienda USL stessa, salvo diverse pattuizioni con la Ditta Aggiudicataria.

I termini di decorrenza sono stabiliti come segue:

- il 15 del mese tutte le fatture registrate tra il primo ed il quindicesimo giorno del mese stesso;
- il 30 del mese tutte le fatture registrate tra il sedicesimo e l'ultimo giorno del mese stesso.

Scaduti i termini di pagamento senza che sia stato emesso il mandato, al creditore spetteranno, a fronte di specifica richiesta da parte della Ditta Aggiudicataria, gli interessi moratori così articolati:

- fino al 180° giorno dalla data in cui la fattura è pervenuta l'applicazione degli interessi legali, di cui all'art.1284 C.C., fissati annualmente con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, maturati alla data di emissione del mandato;
- dal 181° giorno fino alla data di emissione del mandato, sono riconosciuti gli interessi di mora in misura pari al tasso fissato annualmente con decreto dei Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Infrastrutture e Trasporti, ai sensi dell'art.30 del Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici, approvato con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 19/04/2000 n.145.

I prezzi fissati all'atto dell'aggiudicazione non potranno subire alcuna variazione per tutta la durata della fornitura. Per i lavori si richiama la disciplina di cui all'art.133 del codice dei contratti approvato con D.Lgs.163/2006.

L'Azienda USL di Bologna si riserva altresì, effettuato l'esame di congruità dei prezzi in vigore, la possibilità di richiedere l'applicazione di condizioni economiche migliorative.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, comma 8, della Legge 136 del 13/08/2010, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art.14) Referenti delle attività

L'U.O. Ingegneria Clinica costituisce l'interfaccia di natura tecnica tra l'Azienda USL di Bologna e la Ditta Aggiudicataria.

L'U.O. Acquisti costituisce l'interfaccia di natura giuridico – amministrativa tra l'Azienda USL di Bologna e la Ditta Aggiudicataria.

L'U.O. Affari Generali costituisce l'interfaccia per le problematiche relative al rispetto della Privacy, in conformità al Decreto Legislativo 196/03.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'Azienda USL di Bologna i propri referenti, come espressamente richiesto nella busta C) "**CONTIENE ELABORATI TECNICI**" punto 12 della Lettera d'Invito.



Art.15) Penali

La fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difforni rispetto agli obblighi contrattuali.

Le non conformità che potranno essere riscontrate sono indicate qui di seguito:

- **Consegna, e installazione** dei dispositivi in tempi superiori a quelli indicati dall'**articolo 7**. In tal caso, l'Azienda USL di Bologna si riserva la facoltà di applicare una penale **fino all'1%** dell'importo della specifica fornitura **per ogni giorno solare di ritardo**, fino ad un massimo di 15 giorni, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti. Superato tale termine, l'Azienda Sanitaria si riserva di raddoppiare l'importo della penale e/o di scindere il contratto e/o di provvedere altrove, con addebito delle maggiori spese e danni al fornitore medesimo, fatta salva ogni altra richiesta di risarcimento danni;
- **Carenze documentali o di qualsiasi altra natura – rilevate in fase di collaudo** (vedi **articolo 8**). L'Azienda USL di Bologna si riserva la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria penali, secondo le seguenti modalità:
 - **Sospensione collaudo**: 1 mese di garanzia aggiuntiva di tipo full-risk (secondo quanto richiesto all'art.10), rispetto a quanto offerto dalla Ditta, per ogni 5 giorni solari di ritardo.
 - **Chiusura positiva del collaudo**: 2 mesi di garanzia aggiuntiva di tipo full-risk (secondo quanto richiesto all'art.10), rispetto a quanto offerto dalla Ditta, per ogni 5 giorni solari di ritardo o una penale di tipo economico, pari all'1,5% dell'importo della fornitura oggetto della non conformità per ogni 5 giorni di ritardo.
- **Non rispondenza degli interventi di manutenzione** con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta – **Allegato B** (vedi **articolo 10**). In tal caso, l'Azienda USL di Bologna si riserva la facoltà di applicare alla Ditta Aggiudicataria, oltre ad un eventuale risarcimento danni, una penale pari **al 50% del valore dell'intervento di manutenzione** (nel caso di intervento contestato eseguito nel periodo successivo alla scadenza garanzia) o una penale pari a **2 mesi di garanzia aggiuntiva** (nel caso di intervento contestato eseguito durante il periodo di garanzia). Inoltre, nel caso in cui non vengano prodotti i **verbali** relativi alle **manutenzioni** preventive programmate e correttive, l'Azienda USL di Bologna si riserva la facoltà di applicare un'ulteriore penale pari a **€ 100,00** per ogni dispositivo non regolarmente mantenuto ovvero di applicare una penale pari a **€ 500,00** per eventuali difforni rispetto a quanto dichiarato nell'**Allegato B** in merito al mantenimento dell'assistenza tecnica per un periodo non inferiore ai 8 anni. Nel caso in cui si verificano **ritardi sulle manutenzioni correttive**, l'Azienda USL di Bologna si riserva la facoltà di applicare un'ulteriore penale, pari a **€ 50** per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'intervento/ripristino, fino a 5 giorni e **€ 100** per ogni giorno lavorativo oltre a 5 giorni; o in alternativa, l'estensione del periodo di garanzia (o lo storno del canone contrattuale) per mesi 1 fino a 5 giorni di ritardo e per



mesi 3 oltre a 5 giorni. Qualora i giorni solari complessivi di fermo macchina annuali risultasse superiori a quelli indicati nell' **Allegato B**, l'Azienda USL di Bologna si riserva la facoltà di applicare un'ulteriore penale, pari a 15 gg di garanzia aggiuntivo o allo storno di ½ quota mensile di canone di manutenzione **per ogni giorno solare oltre quanto dichiarato**.

- **Notifica** all'Ingegneria Clinica di ogni **richiamo, alert o difetto** di qualsiasi dispositivo o suo componente in tempi superiori ai 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione (vedi precedente **articolo 11**). In tal caso, l'Azienda USL di Bologna si riserva la facoltà di applicare una penale pari allo **0,5%** dell'importo della relativa fornitura **per ogni giorno solare di ritardo**.
- In caso di **reclami**, provenienti dal Servizio Utilizzatore e/o da altri Servizi dell'Azienda USL per comportamenti, omissioni e/o fatti direttamente imputabili alla ditta, verrà applicata una penale pari a **€ 100,00**;
- In tutti gli altri casi di **disservizi** documentati, verrà applicata una penale pari a **€ 500,00**;

L'importo delle ultime due tipologie di penali sopra citate si intende raddoppiato qualora la non conformità viene contestata immediatamente dopo la prima volta.

Oltre all'applicazione delle penali, qualora la frequenza delle non conformità lo rendesse necessario, l'Azienda USL di Bologna si riserva altresì la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto (vedi successivo **articolo 16**).

L'Azienda USL di Bologna provvederà altresì a **segnalare le penali applicate e le non conformità riscontrate** a carico della Ditta Aggiudicataria **nell'Albo Fornitori** (www.albofornitori.it).

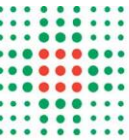
Come previsto dal successivo **articolo 19**, ogni segnalazione relativa al presente contratto a carico della ditta sarà riportata sul certificato di buona esecuzione.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda USL di Bologna a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art.16) Risoluzione del contratto

Qualora il fornitore venga meno ad uno qualsiasi degli obblighi assunti, nell'arco di tempo previsto dal presente contratto di fornitura, l'Azienda USL procederà con **formale contestazione** motivata ed invito a conformarsi immediatamente alle norme contrattuali.

Dopo l'eventuale **seconda contestazione**, l'Azienda USL, a suo insindacabile giudizio, in via stragiudiziale e con semplice preavviso scritto, si riserva la facoltà di risolvere il contratto



"**ipso facto et jure**" senza alcuna pronunzia dell'autorità giudiziaria, incamerando il deposito cauzionale se presentato ovvero non procedendo al pagamento della/e fattura/e, salvo ed impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta

In particolare l'Azienda USL si riserva di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1453 e segg. del Codice Civile quando, dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione di macchine o impianti, o parti di essi, che a giudizio insindacabile dei suoi tecnici non corrispondano alle caratteristiche convenute o non garantiscano i requisiti qualitativi minimi, la ditta aggiudicataria non vi abbia ottemperato nel termine assegnatole o quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla ditta l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolato.

L'AUSL si riserva la facoltà di richiedere i danni derivanti dal mancato completamento della fornitura; la valutazione dei danni verrà effettuata da un professionista incaricato dall'Azienda USL.

L'AUSL, inoltre, si riserva la facoltà di richiedere alla ditta il completo risarcimento dei costi che si vede costretta a sostenere a causa di un comportamento direttamente imputabile alla ditta.

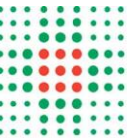
In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Ditta aggiudicataria risponderà di tutti i danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare all'Azienda USL.

Resta salva la facoltà dell'Azienda USL, in caso di risoluzione del contratto con la ditta aggiudicataria, di effettuare una nuova procedura di gara oppure di passare alla ditta che ha presentato la seconda migliore offerta. In tal caso resta inteso che la ditta seconda offerente deve confermare i costi presentati in sede di gara.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda USL di Bologna si riserva la facoltà di indire una nuova gara, ovvero di passare al secondo migliore aggiudicatario.

La risoluzione del contratto comporta l'esclusione della ditta dalla partecipazione alle gare indette dall'Azienda USL per un periodo di 12 mesi, in ottemperanza dell'articolo 38-comma 1°, lettera f) del D.Lgs 163/2006.

In caso di mancata assistenza tecnica nell'ambito per il periodo temporale riportato nell'**Allegato B**, l'Azienda USL si riserva di non invitare la ditta alle procedure sottosoglia di fornitura per un periodo di 12 mesi.



Art. 17) Rischi e responsabilità

La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa a causa delle attività svolte dai dipendenti dell'Azienda USL di Bologna e/o da terzi autorizzati.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali dell'Azienda USL di Bologna nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

L'Azienda USL è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione della fornitura e delle opere, intendendosi al riguardo, che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà assumere a proprio carico il rischio completo ed incondizionato per la fornitura, installazione e manutenzione delle attrezzature.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre rispondere pienamente dei danni a persone e cose delle Azienda USL o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento delle opere di fornitura ed installazione ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali fosse chiamata a rispondere l'Azienda USL, che si intende completamente sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia.

L'aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura a lui affidata e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'Azienda USL in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso dipendente.

Art.18) Segnalazione all'Ente Certificatore

All'accertamento delle seguenti inadempienze contrattuali, l'Azienda USL provvederà a segnalare la non conformità e il comportamento dell'impresa aggiudicataria all'Ente che ha rilasciato la certificazione qualità dell'impresa:

- ✓ Non conformità indicate nell'**15**, dai quali sia derivata l'applicazione di una penale;
- ✓ **Risoluzione del contratto**, così come stabilito dall'**articolo 16** del presente Capitolato Speciale;
- ✓ In caso di **false dichiarazioni** rilasciate dalla ditta in qualunque fase della fornitura;
- ✓ In caso di mancata assistenza tecnica nell'ambito per periodo temporale riportato nell'**Allegato B**;



La segnalazione sarà, contestualmente e per conoscenza, inviata anche alla stessa impresa.

Art.19) Segnalazione sui certificati di buona esecuzione

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori Aziendale.

Tutte le segnalazione riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati rilasciati dall'Azienda USL, su richiesta dell'impresa e previsti dall'articolo 42 del Codice dei Contratti, tesi a comprovare l'avvenuta fornitura ai sensi dell'articolo 48 dello stesso Codice.

Art.20) Segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

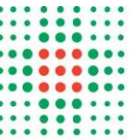
In caso di **false dichiarazioni** rilasciate dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna, del collaudo ed esecuzione dei lavori, l'Azienda USL procederà alla segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui agli articoli 6 e 7 dello stesso Codice, per l'adozione delle sanzioni previste. Alla segnalazione all'Autorità, l'Azienda USL procederà ad incamerare il deposito cauzione definitivo.

Qualora le **false dichiarazioni** attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara, l'Azienda USL procederà inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla risoluzione del contratto ed all'applicazione di ogni altra azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto.

Si precisa, infine, che le **false dichiarazione** rese nel corso della presente gara, costituiscono, a norma dell'articolo 38 lettera h) del Codice degli Appalti, causa di non ammissione alle successive gare espletate dall'Azienda USL per almeno un periodo di un anno.

Art. 21) Fallimento- Liquidazione – Ammissione a procedure concorsuali

In caso di **fallimento** del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di **morte, interdizione, inabilitazione** o **fallimento** del medesimo, l'Azienda USL può, come previsto dall'articolo 37 comma 18 del Codice, proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dallo stesso codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni l'Azienda USL può recedere



dall'appalto.

Ai sensi dell'articolo 38 comma 19 del Codice, in caso di **fallimento** di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di **morte, interdizione, inabilitazione o fallimento** del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

Art.22) Norme di riferimento e Foro competente

Per tutto quanto non contemplato dal presente Capitolato Speciale, si fa richiamo alle discipline del Capitolato Generale d'Oneri, in visione presso l'U.O. Acquisti dell'Azienda USL di Bologna - Via Gramsci, n.12 - tel. 051 6079642/43.

Resta inteso che tutte le clausole di fornitura in contrasto con il Capitolato Generale d'Oneri e con il presente Capitolato Speciale, si considerano non accettate dall'Azienda USL di Bologna e nulle agli effetti della gara.

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Art.25) Elezione del domicilio

Per gli effetti giuridici derivanti dal presente Capitolato Speciale, la Ditta Aggiudicataria elegge domicilio presso la propria sede legale e l'Azienda USL di presso la sede di Via Castiglione, 29 a Bologna.

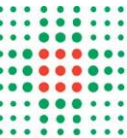
Art.26) Informazioni

Per ogni ulteriore informazione, relativa al presente Capitolato, le Ditte concorrenti potranno rivolgersi al Dott. G. Giorgi (giuseppe.giorgi@ausl.bologna.it), U.O. Acquisti - Via Gramsci n. 12 - Bologna - tel. 051 6079636, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13.

Art.27) Documentazione di gara

Fanno parte della documentazione di gara:

- a) La **Lettera d'Invito**,



- b) Il presente **Capitolato Speciale**, con i seguenti allegati:
Allegato "A" – Caratteristiche tecniche di minima delle apparecchiature
Allegato "B" - Scheda assistenza tecnica
Allegato "C" – Modello di scheda offerta
Allegato "D" – Modulo elenco dispositivi
Allegato "E" – Modello DB DM

L'Azienda USL invierà l'allegato A in formato .doc, gli allegati B, C e D in formato .xls.
Gli allegati B e D devono essere compilati e restituiti in formato elettronico

Su apposita richiesta da parte delle imprese, l'Azienda USL è disponibile ad inviare i file in formato .doc e.xls anche in formato OpenOffice (.odt e .ods)

Nel corso della procedura di gara le ditte potranno, comunque non oltre 2 giorni prima della scadenza della gara, richiederne ulteriore copia degli allegati all'indirizzo di posta elettronica indicato nel precedente articolo 24.

PER ACCETTAZIONE
(timbro della Ditta e
firma del Legale Rappresentante)

Firma e timbro del Legale Rappresentante della ditta, per espressa accettazione ai sensi degli artt. 1341-1342, del vigente Codice Civile degli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26.

Firma e timbro per accettazione
